

La biopsia prostatica

A volte è necessario esaminare direttamente il tessuto prostatico. Ciò è possibile con la biopsia prostatica. I campioni prelevati con appositi aghi vengono esaminati al microscopio. Lo scopo è quello di stabilire la presenza o meno di cellule neoplastiche.

COMPLICANZE POSSIBILI

La biopsia prostatica è una metodica diagnostica invasiva, pertanto va attuata qualora ve ne siano le indicazioni. Alcune delle possibili complicanze sono: sanguinamento uretrale o rettale, emospermia, prostatite acuta, infezione delle vie urinarie ed in rari casi il temibile shock settico.